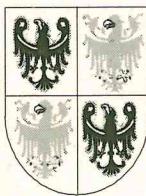


BOLETTINO UFFICIALE - AMTSBLATT

DELLA
REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



DER
AUTONOMEN REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

Redazione e Amministrazione: Bollettino Ufficiale - Segreteria della Giunta regionale - 38100 Trento, via Gazzoletti 2 - tel. 0461/201400
e-mail INTERNET: regtaa.bollettino@tqs.it

Direttore: Ilse Facchini

AVVERTENZE: I testi da pubblicare dovranno pervenire almeno 10 giorni prima della data di pubblicazione muniti di supporto magnetico.

Schriftleitung und Verwaltung: Amt für das Amtsblatt - Sekretariat des Regionalausschusses - 38100 Trient, Via Gazzoletti 2 - Tel. 0461/201400
e-mail INTERNET: regtaa.bollettino@tqs.it

Direktor: Ilse Facchini

HINWEISE: Die Texte müssen 10 Tage vor dem Datum der Veröffentlichung eintreffen, wobei die entsprechende Diskette beizulegen ist.

PARTE PRIMA E SECONDA

SOMMARIO

PARTE PRIMA

COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

COMUNE DI CASTELNUOVO

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE
22 luglio 1996, n. 11 e 9 settembre 1996, n. 18

Modifiche allo Statuto comunale pag. 2

COMUNE DI COMMEZZADURA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
23 dicembre 1996, n. 43

Modifiche allo Statuto comunale pag. 3

COMUNE DI LEVICO TERME

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE
18 settembre 1996, n. 75/8 e 27 novembre 1996, n. 95/10

Modifiche allo Statuto comunale pag. 3

COMUNE DI NOGAREDO

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE 10 aprile 1996, n. 38,
17 giugno 1996, n. 56 e 29 agosto 1996, n. 70

Approvazione dello Statuto comunale pag. 4

COMUNE DI NOVALEDO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
10 aprile 1996, n. 6/96

Modifiche allo Statuto comunale pag. 21

ERSTER UND ZWEITER TEIL

INHALTSVERZEICHNIS

ERSTER TEIL

GEMEINDEN DER PRVINZ TRIENT

COMUNE DI PIEVE TESINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
28 novembre 1996, n. 49

Modifiche allo Statuto comunale pag. 26

COMUNE DI RONCONE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
28 febbraio 1996, n. 14

Modifiche allo Statuto comunale pag. 37

COMUNE DI RUMO

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE
13 settembre 1996, n. 24/96 e 27 novembre 1996, n. 35/96

Modifiche allo Statuto comunale pag. 38

COMUNE DI TENNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
4 dicembre 1996, n. 10/96

Approvazione dello Statuto comunale pag. 39

ne di questi, ne certifica l'avvenuta pubblicazione.

Art. 31

Principi dell'azione amministrativa

1. La disciplina dei procedimenti, i termini e gli adempimenti istruttori nonché la partecipazione ai medesimi, sono disciplinati, nel rispetto della legge, da apposito Regolamento.

Art. 32

Gestione finanziaria

1. La gestione finanziaria del Comune si fonda sul principio della certezza della risorse proprie e dei trasferimenti da parte di altri Enti.

2. Il Comune esercita la potestà impositiva e decisionale autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, nei limiti stabiliti dalla legge, secondo criteri di giustizia e nel perseguitamento dei fini statutari.

3. Le tariffe e i corrispettivi per i servizi pubblici sono fissati, di norma, secondo il criterio della tendenziale copertura dei costi di gestione.

4. Quando ragioni di carattere sociale impongono di esercitare i servizi a tariffe che non coprono i costi di gestione, gli strumenti finanziari e contabili sono redatti in modo da evidenziare la provenienza e la dimensione del finanziamento integrativo.

5. Nella determinazione delle tariffe dei servizi di stretta necessità sociale il Comune può tenere conto

della capacità contributiva degli utenti.

Art. 33

Bilancio e programmazione

1. La gestione contabile del Comune è disciplinata nell'ambito delle leggi e dello Statuto, sulla base di apposito regolamento, deliberato dal Consiglio comunale con il voto della maggioranza dei Consiglieri in carica.

Art. 34

Facoltà dei revisori dei conti

1. Il Revisore, nell'esercizio delle sue funzioni, ha diritto di accesso agli atti e documenti del Comune.

2. Esercita i compiti stabiliti dalla legge e verifica l'avvenuto accertamento delle consistenze patrimoniali dell'Ente.

3. Può formulare, anche autonomamente dalla relazione sul rendiconto, rilievi e proposte per conseguire efficienza, produttività ed economicità di gestione.

4. Fornisce al Consiglio elementi e valutazioni tecniche ai fini dell'esercizio dei compiti di indirizzo e controllo attribuiti al Consiglio medesimo.

ALLEGATI

omissis

COMUNE DI RONCONE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
28 febbraio 1996, n. 14

Modifiche allo Statuto comunale

Il Sindaco del Comune di Roncone rende noto che, con deliberazione n. 14 del 28 febbraio 1996, il Consiglio comunale ha approvato le seguenti modifiche allo Statuto comunale, pubblicato sul S.S. al B.U. n. 43 del 21 ottobre 1994 - parte III, e (modifiche) sul S.S. al B.U. n. 17 del 26 aprile 1996 - parte III.

L'articolo 15 è riformulato come segue :

15. Aziende speciali (art. 45 L.R. 1/93)

1. Qualora siano istituite aziende speciali, il Presidente è nominato dal Sindaco sulla base degli indirizzi definiti dal Consiglio.

2. Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente e da un numero di componenti non inferiore a 2 e non superiore a 4, nominati dal Sindaco con gli stessi criteri previsti per il Presidente.

3. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica sino al rinnovo del Consiglio comunale.

4. Lo Statuto dell'Azienda determina gli atti fondamentali soggetti all'approvazione del Consiglio comunale e deve in ogni caso contemplare : la pianta organica, i bilanci, i programmi pluriennali e i regolamenti concernenti i servizi.

5. La Giunta effettua specifici controlli sull'operato degli organi dell'azienda, riferendone in Consiglio in sede di approvazione del conto consuntivo.

6. In caso di insoddisfacente funzionamento dell'azienda o di grave violazione degli indirizzi comunitari, il Sindaco può revocare il Presidente e i membri del Consiglio di Amministrazione su proposta della Giunta, mediante atto contenente la contestuale nomina dei nuovi amministratori.